

MINORITY REPORT



Rapporto di minoranza del gruppo Fare Comune

Report del Consiglio Comunale del 27.04.2026

**Come per il progetto ex Pattinodromo:
parcheggi al posto di aree per la socialità!**



La "visione" già annunciata per l'area "ex Pattinodromo" a Toscolano si replica a Maclino. L'Amministrazione ha portato al Consiglio Comunale dello scorso 27 aprile '26 un accordo per trasformare il campo parrocchiale di Maclino in un parcheggio.

Da parte nostra chiariamo immediatamente, vedi il nostro box "Progetto Maclino", (<https://farecomune.org/progetto-maclino>), che l'idea di realizzare un parcheggio in tale area fa parte di una nostra proposta complessiva, già inclusa nel programma elettorale, ma senza togliere spazi di relazione sociale e attività sportiva! Anzi, il nostro intento era, ed è,

quello di sfruttare la quota sopraelevata del sito realizzando un parcheggio coperto a livello strada, e al di sopra usare tutta l'area per creare un vero impianto sportivo che potrebbe diventare un campo multifunzionale con dimensioni regolamentari per praticare basket, tennis, volley, calcetto ecc. ma, vista la sua lunghezza, anche padel, area gioco e altro, in funzione delle esigenze della comunità. Un progetto ambizioso, certo, ma che il Comune avrebbe potuto affrontare destinando risorse recuperabili. La scelta, invece, è stata quella del basso costo, del risultato immediato, ma di scarsa qualità, sacrificando le esigenze e i progetti di più lungo respiro.

Pensate quale successo e appetibilità potrebbe avere un'area attrezzata e con funzione sociale, di quel tipo, con al di sotto un adeguato parcheggio!

Avremo invece una spianata di auto al sole, senza alcun progetto sociale.

Verrà ricavato in un angolo uno spazio ridicolo di 100 metri quadri (che non rende possibile la pratica di nessuna attività sportiva) che agli atti si è definito propagandisticamente "campo sportivo", senza averne alcuna caratteristica!

Ecco: questa è la politica che si persegue. Facili risultati per progetti senza alcuna visione e qualità! Ci dispiace davvero!

Poteva essere un intervento con TRE progetti in UNO, invece...

L'idea di realizzare il parcheggio pubblico al di sotto del campo sportivo, da noi proposta, poteva realizzare 3 progetti con un solo intervento:

1 - Ricavare un parcheggio pubblico coperto, e poco visibile, al servizio di una zona che ne ha certamente bisogno, mantenendo un decoro ambientale e paesaggistico.

2 - Offrire alla comunità di Maclino, ma al paese tutto, un impianto sportivo di qualità, e una zona attrezzata per il gioco e relazioni sociali, pensata per i giovani e le nuove generazioni.

3 - Garantire alla Parrocchia risorse cospicue da utilizzare per il recupero dell'antica chiesetta di San Martino, presso l'omonimo cimitero, che versa da anni in condizioni pietose e preoccupanti.

Pensare e progettare su più fronti, è il miglior modo per servire la comunità. Non fare solo progetti elettoralistici!

Rendiconto 2025: tante spese, poca visione.

I rendiconto 2025 descrive un bilancio solo formalmente in equilibrio, ma più fragile: le entrate crescono grazie ai trasferimenti, mentre la spesa corrente esplode (+1,5 milioni) erodendo avanzo e capacità di scelta.

L'avanzo libero crolla (da quasi 2 milioni a 700 mila euro) e il saldo di parte corrente si dimezza, riducendo drasticamente le risorse per investimenti veri.

Nel frattempo si moltiplicano opere visibili e veloci, mentre restano irrisolte le emergenze strutturali: scuole sicure, casa, giovani e una visione di lungo periodo per il territorio.

Il rendiconto 2025 mostra un bilancio che resta formalmente in equilibrio, ma che perde solidità.

Le entrate correnti crescono (+4,3%), ma soprattutto grazie ai trasferimenti, quindi non in modo strutturale.

Al contrario, la spesa corrente aumenta in modo molto significativo (+1,5 milioni in due anni), comprimendo gli spazi futuri di manovra.

Il risultato è evidente:

- il saldo di parte corrente si dimezza (da 1,46 milioni a 881 mila euro),
- l'avanzo di amministrazione cala del 20%,
- l'avanzo libero scende da quasi 2 milioni a 700 mila euro, riducendo drasticamente la capacità di finanziare investimenti veri.

A preoccupare non sono solo i numeri, ma come vengono spese le risorse.

Crescono fortemente alcune voci strutturali, in particolare i rifiuti (+246 mila euro in un anno) e l'acquisto di beni e servizi (+15%, oltre 1 milione in più), senza che emerga una chiara strategia per contenere queste dinamiche.

Così facendo, si consuma oggi la capacità di scelta di domani.

Sul fronte delle opere pubbliche, si conferma un'impostazione che privilegia interventi rapidi, visibili e spendibili mediaticamente – asfalti, manutenzioni, sistemazioni diffuse – a discapito delle vere emergenze e dei progetti strategici.

Mancano risposte su temi cruciali come la casa per i residenti, le strutture per i giovani, gli spazi sociali, la messa in sicurezza degli edifici e una visione organica per il territorio.

Noi, quando abbiamo amministrato, abbiamo rinviato opere “di vetrina” come il porto, per concentrare le risorse su interventi più urgenti, come il lungolago, e abbiamo ripensato le priorità investendo sulla scuola media quando ci siamo accorti della mancanza dell'adeguamento antisismico.

Oggi vediamo invece scelte piegate alla propaganda quotidiana, che producono consenso immediato ma non risolvono i problemi strutturali del paese.

Il rischio è chiaro: molte opere, poca direzione. Un territorio ricco come il nostro non ha bisogno solo di interventi visibili, ma di scelte coraggiose, capaci di guardare al futuro, anche quando sono meno facili da raccontare.

Seconda variazione di bilancio 2026/2028

La variazione di bilancio non corregge le criticità del rendiconto, ma le accentua: cresce ancora la spesa corrente e diminuisce l'avanzo applicato, riducendo gli spazi per investimenti strategici. Si privilegiano opere rapide e visibili, utili alla propaganda, mentre restano rinviate le vere priorità del paese (scuole, giovani, sicurezza, visione di lungo periodo):

La seconda variazione di bilancio conferma e accentua le criticità emerse nel rendiconto, invece di correggerle. Anche in questa occasione, accanto agli interventi sulla parte capitale, si registra un ulteriore aumento della spesa corrente (+355.000 €), solo parzialmente compensato da maggiori entrate (+151.000 €). Crescono ancora i costi del personale, le spese di pulizia e, in modo significativo, le spese per il turismo (+75.000 €), segno di una facilità di spesa che sta già incidendo negativamente sugli equilibri della parte corrente.

Sulla parte di capitale, la variazione rende evidente l'effetto della riduzione dell'avanzo registrata nel rendiconto 2025: l'avanzo applicato scende a circa 1,4 milioni, contro i 2,1 milioni dell'anno precedente. Non si tratta ancora di un dato allarmante, ma è una chiara inversione di tendenza: l'aumento della spesa corrente sottrae risorse agli investimenti durevoli e riduce gli spazi di programmazione futura.

Le opere previste nella variazione sono numerose e in parte utili, soprattutto per le frazioni, ma prevalgono interventi facili, visibili e rapidamente realizzabili – asfalti, pavimentazioni, piazzette – che funzionano sul piano della comunicazione ma non affrontano i nodi strutturali del paese: si fa molto, ma senza una direzione chiara.

Alcuni casi sono emblematici. Il parcheggio di Cecina, pronto da anni, è ancora incompiuto. Il parcheggio di Maclino rappresenta l'ennesima scelta "low cost" che sacrifica spazi destinabili a giovani, sport e aggregazione in favore del semplice ricovero dei mezzi. La Valle delle Cartiere continua a essere gestita per stralci e soluzioni funzionali ma impattanti, senza una strategia unitaria e rispettosa del suo valore ambientale.

Restano inoltre inspiegabili rinvii su vere priorità, come l'adeguamento sismico della scuola elementare, nonostante la presenza di risorse accantonate in FPV: quando partirà davvero? E con quali priorità?

In conclusione, la variazione di bilancio conferma un'impostazione che consuma risorse per interventi immediatamente spendibili, riduce l'avanzo e rinvia le scelte difficili. Se non si governa ora questa traiettoria, il rischio è di arrivare ai prossimi anni con meno margini, più rigidità e problemi ancora irrisolti.



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
(Provincia di Brescia)

Riunione del Consiglio Comunale
in seduta ordinaria

Lunedì 27 aprile 2026 - ore 18:00

(in 2^a convocazione: Martedì 28 aprile 2026 - ore 18:00)

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbali seduta precedente (16 marzo 2026).
2. Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 227 del d.lgs. n. 267/2000 e relativi allegati.
3. 2^a variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 – applicazione avanzo di amministrazione Rendiconto 2025 - adeguamento del "Piano Triennale dei Lavori Pubblici e degli Investimenti 2026/2028 e DUP".
4. Approvazione della bozza di contratto tra la Parrocchia dei SS. Faustino e Giovita e il Comune di Toscolano Maderno per la costituzione del diritto di superficie per la realizzazione di un nuovo parcheggio e campo sportivo nella fraz. di Montemaderno.
5. Accettazione della cessione gratuita di un'area stradale in via Leopardi.
6. Approvazione schema di convenzione per la gestione del Centro Innovazione e Tecnologie della Provincia di Brescia – periodo 2026 – 2036.
7. Comunicazioni del Sindaco.

1. Approvazione verbali seduta precedente (16 marzo 2026).

2. Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 227 del d.lgs. n. 267/2000 e relativi allegati.

– quadro tecnico

1. Entrate correnti

Nel rendiconto 2025

le entrate correnti risultano in crescita, pari a +579.000 € (+4,3%), passando da 13,61 milioni a 14,19 milioni di euro, ma il dato va letto con attenzione alla composizione interna.

Le entrate tributarie: risultano sostanzialmente stabili, con un incremento limitato di +96.000 € (+0,9%), da 10,39 a 10,49 milioni di euro; fra le entrate ovviamente spicca l'aumento della Tari: +201 k€ (+9,3%) → 2.159 → 2.360 k€. Il recupero di evasione rimane costante. Per quanto riguarda i canoni demaniali abbiamo una diminuzione del 16%, ovviamente non c'è più l'addizionale Irpef. La cosa che balza all'occhio è la diminuzione del canone a carico dei mercatali. Qui ci sarebbe bisogno di capire se c'è la possibilità di ridurre i costi per lo spazzamento di viale Marconi e la raccolta rifiuti del mercato, dato che con questo introito non so se andiamo a coprire le spese per la raccolta rifiuti del giovedì.

→ Non emergono quindi incrementi strutturali tali da rafforzare in modo duraturo la base delle entrate comunali.

Crescono invece in modo significativo i trasferimenti, che aumentano di +313.000 € (+60%), passando da 521.000 a 834.000 €, e rappresentano il principale fattore di crescita delle entrate correnti.

→ Si tratta però di una voce che, per sua natura, è più incerta e meno programmabile, spesso legata a misure straordinarie.

Le entrate extratributarie: crescono complessivamente di +170.000 € (+6,3%), ma presentano andamenti differenziati al loro interno: aumenti su alcune voci (rete gas), a fronte del calo di canoni, sanzioni e affitti, che evidenzia una certa volatilità.

Entrate di capitale

Per quanto riguarda le entrate del titolo, Quarto, **c'è una netta diminuzione rispetto all'anno precedente.**

Titolo IV: -2.733 k€ (-55,0%) → 4.965 → 2.232 k€

Calano molto i contributi agli investimenti: -2.012 k€ (-70,8%) → 2.840 → 828 k€ (molti dei contributi incassati nel 2024 erano frutto della nostra azione: 322 via trento; 115 piazza san marco, 519 parco Bernini, 100 valle camerate, 105 pump track, 603 contributi erariali confluiti in pnrr, 94 maclino).

Come sempre chiedete la **distribuzione del dividendo della set** che prima era 204 e siamo passati a 255: per noi era un'operazione di carattere straordinario, voi spolpate la partecipata ogni anno (ricordiamo che Set distribuisce i dividendi 51% a noi e 49% alla A2a, quindi si priva di complessivi 500.000 circa).

La set ha fatto confluire dividendi per 255k, sarebbe interessante che questi introiti andassero a finanziare le opere previste per la comunità energetica, in modo da ottenere un effetto moltiplicatore che dalla produzione di energia idroelettrica consenta la creazione di centrali fotovoltaiche, in un circuito virtuoso che riduca le spese per l'energia e le emissioni, con benefici al portafoglio e all'ambiente: abbiamo la Cer e sebbene Set non possa entrare direttamente, può fungere da finanziatore per queste politiche.

Residui:

Vi sono residui attivi ante 2022 per totali 553k: Possiamo prudentemente considerarli ancora esigibili? Sono crediti che difficilmente riscuoteremo credo. Inoltre ci sono 387k al titolo IV ancora da incassare dal 2024: ci dicono relativi a contributi regionali in attesa di rendicontazione.

La gestione prudente dei residui attivi è essenziale per la correttezza e salute del bilancio!

QUADRO DI DESTINAZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO CONSUNTIVO 2025

ENTRATE			ACCERTAMENTI
TIT/TIPOLOGIA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	2025
1/0101	1010/700	IMPOSTA DI SOGGIORNO	634.000,00
SPESE			IMPEGNI
MISSIONE/PROGR.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	2025
05/01	10513/400	SPESE ORGANIZZAZIONE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE ECOMUSEO VALLE DELLE CARTIERE	16.454,00
05/01	10515/500	CONTRIBUTO ART 2 STATUTO FONDAZIONE VALLE DELLE CARTIERE	80.000,00
05/02	10524/200	SPESE PER SPETTACOLI E MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DIRETTAMENTE DAL COMUNE	18.521,99
05/02	10525/700	CONTRIBUTI DIVERSI PER FINALITA' CULTURALI - RICREATIVE - FOLCLORISTICHE	92.287,00
06/01	10632/100	ACQUISTO BENI PER PROMOZIONI, MANIFESTAZIONI E DIFFUSIONE DELLO SPORT	105,00
06/01	10635/600	CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE	51.445,00
06/01	10635/602	CONTRIBUTI A SUPPORTO FREQUENZA ATTIVITA' SPORTIVE	7.000,00
07/01	10722/200	SPESE DIVERSE PER ACQUISTO BENI INERENTI L'ATTIVITA' TURISTICA DEL COMUNE	3.558,99
07/01	10723/200	COLLABORAZIONI DIVERSE PER LA DIFFUSIONE DEL TURISMO	11.172,00
07/01	10723/500	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI TURISTICHE	230.651,02
07/01	10723/501	NOLEGGIO TENDONE EX CAMPO IPPICO	22.875,00
07/01	10725/000	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI VARIE DI PROMOZIONE TURISTICA	99.930,00
TOTALI			634.000,00

→ In sintesi, la crescita delle entrate correnti è reale, ma non pienamente strutturale, perché trainata in larga parte dai trasferimenti, e richiede quindi prudenza nell'impostazione delle politiche di spesa.

2. Spese correnti

Il dato più rilevante che emerge dal rendiconto riguarda l'andamento della spesa corrente, che registra un aumento marcato.

Nel biennio 2024–2025 la spesa corrente cresce di circa 1,5 milioni di euro, di cui +1 milione nel solo 2025, portandosi a quasi 13 milioni di euro complessivi.

Gli incrementi si concentrano in particolare su:

- costi del **personale**, in crescita di circa +2% nel 2025, oltre +6% nel biennio, anche per effetto degli adeguamenti contrattuali;
- spese di **funzionamento**, come pulizie e servizi generali;
- **acquisto** di beni e servizi, che registra un incremento complessivo di circa +1.000.000 € (+15%), trainato in particolare:
 - dai rifiuti (+246.000 € solo nel 2025);
 - dai servizi sociali (+243.000 €);
 - dai sistemi informatici (circa +240.000 €, legati a progetti PNRR).

☒ Gli effetti contabili sono evidenti:

- **il risultato di competenza di parte corrente scende da 1.462.000 € a 881.000 €;**
- **l'equilibrio complessivo di parte corrente si riduce da 1,5 milioni a circa 664.000 €;**
- **si riduce la capacità del Comune di autofinanziare investimenti.**

- **Spese correnti per missioni:**

Spicca la maggiore spesa fatta registrare dalla **missione servizi istituzionali e generali**, macroaggregato **acquisto di beni e servizi: + 513k** pari al 12%; all'interno le voci di incremento maggiore riguardano le spese di segreteria generale da 86 a 192 (**liti e risarcimenti**) e statistica e sistemi informativi, da 41k a 281K (pnrr progetto informatico).

Altre missioni che aumentano:

attività culturali + 13% = +36k a quota 312k!

Sviluppo sostenibile territorio + 11% = + 288k a quota 2.886k (aumenta del 20% in due anni + 400k) qui pesa il costo incrementato enormemente dei rifiuti. Ovviamente la voce di spesa che ha subito il maggior incremento è quella dei rifiuti: + 246k da 2.210 a 2.456k.

Non possiamo permetterci ogni anno incrementi di questo tipo; insieme a Garda uno dobbiamo trovare una soluzione che blocchi l'emorragia, non è facile, ma la nostra vicesindaca che è in cda di Garda uno, deve trovare una soluzione insieme ai tecnici molto competenti della nostra partecipata.

Aumento dei servizi sociali 243.000 sapete che per noi questo comunque è una voce che corrisponde a un grande investimento che secondo noi è la missione fondamentale che deve fare un comune, quindi dare un aiuto a quelli che hanno bisogno. E sarà una voce sempre più preponderante, dato anche l'aumento dell'età media. **Ma proprio perché sappiamo che non dobbiamo comprimere le necessarie spese sociali, dobbiamo essere più rigorosi nel limitare le altre spese correnti che si possono ridurre.**

Macroaggregati

Personale: +2% (ma +6% in due anni!) sono spese fisse non comprimibili, 55 persone siano sufficienti in un comune di 7500 abitanti. Il totale del costo del personale come da relazione del revisore, ammonta a **2.380k** e qui c'è oltre alle altre questioni, anche il discorso degli aumenti contrattuali.

Acquisto beni e servizi: spicca questa voce con un +15% (circa 1mil in più).

detto della maggior spesa per i rifiuti +288k e servizi sociali +170k, cosa avete acquistato per arrivare a +1.004? (546k in più da giustificare, di cui sistemi informatici 240).

☒ **Il bilancio resta formalmente in equilibrio, ma con margini di sicurezza sensibilmente ridotti rispetto agli anni precedenti.**

3. Avanzo di amministrazione

COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO Allegato a) Risultato di amministrazione
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DEL 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.423.917,83
RISCOSSIONI	(+)	1.891.658,31	16.505.171,25	18.396.829,56
PAGAMENTI	(-)	2.361.073,63	17.286.595,50	19.647.659,13
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.173.088,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.173.088,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.447.492,38	1.961.430,20	3.408.922,58
<i>di cui residui attivi/incassati alla data del 31/12/25 in conti postali e bancari in attesa di riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				161,64
<i>di cui derivanti da accantonamenti di tributi effettuati sulla base delle stime del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	473.813,25	2.833.598,48	3.307.411,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			367.883,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			6.687.406,14
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			4.219.309,35

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)		761.567,68
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		210.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		28.034,00
Altri accantonamenti		580.896,00
Totale parte accantonata (B)		1.580.497,68
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		570.719,31
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.167.863,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		90.750,38
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		1.829.339,17
Parte destinata agli investimenti		111.716,67
Totale parte disponibile (E= A-B-C-D)		697.755,85

presenta per l'esercizio 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		880.654,17
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	154.244,46
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	<u>128.446,94</u>
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		597.962,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	<u>-65.900,75</u>
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		663.863,52
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		652.639,31
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	<u>653.757,03</u>
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-1.117,72
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-1.117,72
VF/1) VARIAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIA - SALDO DI COMPETENZA		0,00
- Risorse accantonate in attivita' finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
- Risorse vincolate in attivita' finanziarie nel bilancio		0,00
VF/2) VARIAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIA - EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00
- Variazione accantonamenti in attivita' finanziarie effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		0,00
VF/3) VARIAZIONI ATTIVITA' FINANZIARIA - EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.533.293,48
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		596.845,05
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		662.745,80

	2023	2024	2025
Risultato di amministrazione (A)	4.158.264,78	5.207.298,68	4.219.309,35
<i>Composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.748.794,99	1.535.353,95	1.580.497,66
Parte vincolata (C)	978.032,21	1.666.533,61	1.829.339,17
Parte destinata a investimenti (D)	83.096,41	68.565,37	111.716,67
Parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.348.341,17	1.936.845,75	697.755,85

2.2 Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del Risultato di Amministrazione dell'esercizio 2024

APPLICAZIONE VARIAZIONI					
Descrizione	Utilizzo		Utilizzo Destinato	Utilizzo Libero	TOTALE
	Accantonato	Utilizzo Vincolato			
Avanzo da rendiconto es. 2024 - APPLICAZIONE 2025	1.535.353,95	1.666.533,61	68.565,37	1.936.845,75	5.207.298,68
COPERTURA DEBITI FUORI BILANCIO	-	-	-	-	0,00
SALVAGUARDIA EQUILIBRI	-	-	-	-	0,00
FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO	-	497.014,94	68.565,37	1.936.285,34	2.501.865,65
FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI NON PERMANENTI	-	155.668,92	-	-	155.668,92
ESTINZIONE ANTICIPATA DI PRESTITI	-	-	0	0	0,00
ALTRE MODALITA'	-	-	0	0,00	0,00
TOTALE AVANZO APPLICATO NEL 2025	43.200,00	652.683,86	68.565,37	1.936.285,34	2.700.734,57
TOTALE AVANZO DA APPLICARE	1.492.153,95	1.013.849,75	0,00	560,41	2.506.564,11

Analisi Residui attivi al 31 dicembre 2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	210.201,82	45.844,25	69.776,48	193.083,59	1.215.675,87	1.734.582,01
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	81.088,32	81.088,32
Titolo III	174.677,96	33.904,66	75.732,27	49.550,17	147.029,62	480.894,68
Titolo IV	70.000,00	18.601,07	0,00	387.396,64	500.048,89	976.046,60
Titolo V	85.429,55	12.876,54	0,00	0,00	0,00	98.306,09
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	12.786,22	62,90	114,50	7.453,76	17.587,50	38.004,88
TOTALI	553.095,55	111.289,42	145.623,25	637.484,16	1.961.430,20	3.408.922,58

L'avanzo di amministrazione, che è la voce importante, si riduce di quasi un 20%, quindi passa da 5.200.000 a 4.200.000. Gli accantonamenti rimangono attorno a un milione e mezzo, come il fondo dei crediti dubbi 761.000 €; il Fondo contenzioso rimane uguale, gli accantonamenti rimangono uguali.

L'accantonamento per i fondi pnrr, (785k) non vuole proprio sbloccarsi: sarebbero risorse molto importanti da spendere, quando avremo notizie?

Questo si traduce in **un minor avanzo disponibile.**

Se prima avevamo quasi due milioni di avanzo disponibile, adesso abbiamo quasi 700.000 €, quindi con l'avanzo si potranno fare meno investimenti.

L'anno scorso avevamo detto che il bilancio si manteneva solido, perché presentava un ottimo risultato di parte corrente: 1.5 mil (nel 2012 la parte corrente perdeva 1mil e costringeva ad operazioni straordinarie tipo concessioni di edificabilità per quadrare a dicembre); questo risultato positivo di ieri si era ottenuto aumentando le entrate correnti (state proseguendo con la politica di recupero dell'evasione che ha fruttato una media di incassi di quasi 1mil annui con punte di 1.3) e mantenendo sotto stretto controllo la spesa corrente che deve essere assolutamente monitorata per garantire l'assenza di sprechi.

Oggi (2025) purtroppo ci sono segnali di indebolimento di questa politica e di questa attenzione:

La cosa che balza all'occhio è il **risultato di competenza di parte corrente che passa da 1.462.000 a 881.000 €**. E questo è un campanello d'allarme, vuol dire che sostanzialmente si spende di più dato che gli incassi sono praticamente costanti o anzi magari in aumento; quindi, nella parte corrente si è speso di più (ben 1mil in più!). **L'equilibrio complessivo di parte corrente: anche questo fotografa una situazione che è ancora positiva ma in netto peggioramento perché passa da un milione e mezzo a 664.000.** La riduzione del saldo di cassa è semplicemente una conseguenza di questo fatto.

4. Spesa in conto capitale nel rendiconto

Il limite principale che emerge non riguarda tanto le singole opere realizzate, quanto le occasioni non colte. L'azione dell'Amministrazione appare concentrata soprattutto sulla manutenzione e sugli interventi più visibili – asfalti, aiuole, parchi – ambiti in cui va riconosciuta una certa operatività ed efficacia. Tuttavia, accanto a questo, resta il rammarico per una serie di progetti strategici rimasti incompiuti o accantonati: il teatro Migross, la pista lungo fiume, il parcheggio dietro al municipio, il

parcheeggio di Cecina, la cucina sociale, la casa delle associazioni trasformata in bar, fino alla pista panoramica di Maclino.

Vi faccio un esempio: gli avvenimenti di questi giorni, con il presunto pestaggio che ha coinvolto da un lato alcuni residenti e dall'altro dei turisti, ci fa capire che dobbiamo prestare molta attenzione ai giovani, coinvolgerli con iniziative, idee, spazi, proprio per evitare che si perdano, con danno anche al nostro tessuto economico oltre che sociale. Anche per questo nel nostro programma c'erano iniziative a loro dedicate, pattinodromo, teatro, sport e più nello specifico l'investimento di risorse in figure dedicate. Spiace vedere che questo argomento è fuori dai vostri radar, forse perché ambizioso, forse perché difficile da realizzare e poco spendibile per la vostra propaganda, ma guardate che è quello che serve al territorio e visti i commenti di molti concittadini e l'odio riversato sui social, forse serve anche qualche sforzo di più da parte di scuola e famiglia, ma è il comune che deve sollecitarli.

Scelte diverse, che noi probabilmente avremmo affrontato in altro modo, ma che nel loro insieme segnalano una mancanza di visione di lungo periodo e una difficoltà ad affrontare alcuni problemi strutturali del territorio, come la questione abitativa per le famiglie residenti e la carenza di spazi sociali, in particolare per i giovani.

Questo limite appare ancora più evidente se si guarda all'andamento dell'indebitamento, che scende da circa 3,3 a 2,9 milioni di euro. Una riduzione che apre potenzialmente spazi per politiche più ambiziose, soprattutto sul fronte della casa e del commercio: ad esempio, l'acquisizione di alloggi da destinare ad affitti calmierati per famiglie e giovani, oggi spesso costretti a lasciare il paese.

Resta infine una serie di preoccupazioni per il futuro: il pattinodromo, la strada delle Camerate, la sistemazione della Valle delle Cartiere, dove interventi discutibili sono stati rivisti solo grazie a una forte pressione critica, lasciando comunque costi a carico della collettività.

Con l'avvio ormai prossimo del PGT, si apre un passaggio decisivo per chiarire che tipo di indirizzo politico si intende perseguire: se una pianificazione orientata alla tutela del territorio e alla qualità della vita dei residenti, oppure una più incline a logiche speculative.

In questo quadro sta, a nostro avviso, la vera debolezza di un territorio ricco e importante come il nostro: una debolezza che non si corregge con l'autocompiacimento, ma con scelte di visione, coraggio e responsabilità.

Opere – spese di capitale 2025 (ordinate dal più alto)

Descrizione	Importo (€)
Lungofiume	422.000
Strada Valle Cartiere	424.000
Lavori edili viari	299.000
Sporting	251.000
Viale Marconi	244.000
Vie e piazze	216.000
Primo tratto strada Valle Cartiere	197.000
Albergo diffuso	193.000
Condotta costa/porto	172.000
Camerate	146.000

Asfalti	363.000
Ripristino cedimento via Giotto	130.000
Scuola media	131.000
Centro sociale	121.000
Incarichi professionali	87.000
Scuola primaria	83.000
Manutenzione strade	88.000
Manutenzione fiumi	97.000
Sistemazione edifici ERP	101.000
Verde pubblico	40.000

Parecchie opere, per un totale di 4.6 mil, con un fpv in uscita di 6,6mil:

PRINCIPALI OPERE IN FPV 2026 (PAG 112 RELAZIONE RENDICONTO)

GARDIAN	102.123
PARCO BERNINI E LIMONAIA	94.973
RISTRUTT E MANUT FABBRICATI	228.206
MANUT STRA. VERDE PUBBLICO	24.475
INCARICHI UFF PATRIM	49.869
INCARICHI UFF TECNICO	312.029
PNRR ADEGUAM PLESSO SCUOLA PRIMARIA	336.440
PNRR ADEGUAM. SCUOLA MEDIA	53.147
BIBLIOTECA	19.225
STADIO	300.643
CONDOTTA LOC. PORTO	37.962
VIA TRENTO	21.404
i LOTTO VIA TRENTO	250.000
PIAZZA CADUTI	38.247
VALLE CARTIERE	76.067
CAMERATE	17.763
CAMERATE 2 LOTTO	730.676
AGGRAVAM I LOTTO CAMERATE	385.876
CEDIMENTO VIA GIOTTO	130.000
MANUT E ASFALTI	138.620
FOYER AUDITORIUM	20.490
BANDO ALBERGO DIFFUSO	29.612
LAVORI EDILI VIARI	238.804
PARCHEGGIO CECINA	302.838
BAR SPORTING	189.719
SALA CIVICA MACLINO	365.000
PERCORSO MARCIAPIEDE MACLINO	680.000
VIALE MARCONI	364.570
VIA MANZONI	66.000
VIA BENAMATI E GARIBALDI	216.587
VIA CERVANO	16.909
IMPIANTI ILLUMINAZIONE	161.547
PUBBLICA ILLUMINAZIONE	39.944
INCARICHI PIANO REGOLATORE	50.752
PNRR ACQUE MACLINO	366.066
CASA LUME	19.027
CEDIMENTI E FRANE	81.026

CAMPEI	35.753
INTERVENTI FORESTALI	11.895
ESUMAZIONI STRAORDINARIE	41.669
TOTALE	6.687.406

Sintesi della posizione del gruppo di opposizione

Nel complesso, il rendiconto e la variazione di bilancio che ci apprestiamo a discutere restituiscono l'immagine di un bilancio che **resta formalmente in equilibrio**, ma che mostra segnali di **progressivo indebolimento**, soprattutto sul versante della parte corrente. È un aspetto che non va drammatizzato, ma neppure sottovalutato, perché incide direttamente sulla capacità futura del Comune di fare scelte politiche e di investimento.

Il dato che ci preoccupa maggiormente non è tanto la singola voce, quanto la **tendenza**: l'aumento costante della spesa corrente, solo in parte compensato dall'andamento delle entrate, ha ridotto la capacità di autofinanziamento e l'avanzo disponibile. Questo si riflette già oggi in una **minore applicazione dell'avanzo agli investimenti**, e rischia domani di rendere il bilancio più rigido, meno flessibile e meno capace di sostenere interventi strategici.

Ridurre avanzo e cassa può essere una scelta, ma non è di per sé una prova di efficienza.

Nel nostro caso vediamo che l'avanzo diminuisce soprattutto perché cresce la spesa corrente, mentre la capacità di autofinanziamento e di programmare il futuro si riduce.

Un bilancio più "snello" sulla carta rischia di essere, nei fatti, un bilancio più fragile e meno libero di fare scelte strategiche.

Sul fronte delle opere, non intendiamo adottare una posizione pregiudiziale. Molti degli interventi previsti sono **utili, concreti e diffusi sul territorio**: manutenzioni, viabilità, scuole, parcheggi, spazi pubblici. Sono opere che rispondono a esigenze reali delle frazioni e che migliorano la qualità della vita quotidiana; sarebbe sbagliato negarlo. Il problema, però, non è la quantità di cose fatte, ma **la direzione complessiva** in cui queste scelte si collocano.

E qui emerge uno dei nodi politici principali: la difficoltà, da parte dell'Amministrazione, di accompagnare gli interventi con una **visione di medio-lungo periodo**. Le opere appaiono spesso come risposte talvolta efficaci, ma raramente inserite in un disegno organico capace di affrontare i problemi strutturali del paese: la questione abitativa per i residenti, gli spazi per i giovani, le funzioni sociali, la messa in sicurezza e l'adeguamento degli edifici scolastici.

Lo stesso discorso vale per altre scelte che puntano su soluzioni rapide e contenute nei costi, che hanno certamente il pregio della praticità, ma che spesso sacrificano funzioni sociali, sportive o di aggregazione, in particolare per i giovani. È una linea che può funzionare nel breve periodo, ma che rischia di lasciare irrisolte molte questioni di fondo.

In conclusione, il nostro giudizio è **critico ma non ideologico**. Riconosciamo l'utilità di alcune opere e l'impegno diffuso sul territorio, ma segnaliamo con chiarezza che l'attuale impostazione sta **consumando spazi di manovra futuri** e rinviando scelte strategiche importanti. Proprio perché il bilancio oggi è ancora in equilibrio, riteniamo che questo sia il momento giusto per **correggere la rotta**, riportare sotto controllo la spesa corrente e costruire una politica di investimenti più solida, coerente e orientata al futuro.

Quanto diremo al punto successivo, sulla variazione di bilancio, va letto esattamente in questa chiave: non come una critica isolata, ma come la conferma di una traiettoria che riteniamo debba essere rivista per tempo, nell'interesse del Comune e della comunità.

3.seconda variazione al Bilancio di Previsione 2026/2028 – applicazione avanzo di amministrazione Rendiconto 2025 - adeguamento del "Piano Triennale dei Lavori Pubblici e degli Investimenti 2026/2028 e DUP".

Variazione che come d'abitudine, riguarda principalmente la parte di capitale, ma anche qui non avete rinunciato a dare un ritocco all'insù anche per le spese correnti + 355k, parzialmente compensate dall'aumento di 151k delle entrate. Aumentano i costi del personale per effetto degli adeguamenti contrattuali e non solo, aumentano le previsioni per spese di pulizia, aumentano di molto, ancora le spese per turismo 75k, a questo punto potevate tenere xterra che ne costava 35 ed era appuntamento consolidato.. Prosegue insomma questa vostra facilità di spesa che abbiamo visto, ha già cambiato in peggio gli equilibri della parte corrente.

Per la parte di capitale:

In questa variazione vediamo plasticamente gli effetti della riduzione dell'avanzo registrato con il rendiconto 2025; **l'applicazione dell'avanzo quest'anno è nettamente inferiore a quanto applicato lo scorso esercizio (1.4mil conto 2.1)**. L'effetto dell'aumento delle spese correnti ha tolto risorse per le opere durevoli e questo non è ancora un dato grave ma è un'inversione di tendenza che alla lunga va corretta.

In questa variazione ci sono comunque ancora **tante opere magari visibili e utili** per le frazioni, utili soprattutto per la propaganda e per la raccolta voti, cose abbastanza facili da realizzare, **poco ambiziose ma che piaceranno alla gente**, asfalti, pavimentazioni, piazzette. Bene ma non benissimo; state facendo molte cose ma niente che possa dare l'idea di voler risolvere i problemi del paese.

Fra i progetti degni di nota troviamo **il parcheggio di cecina** che sta incontrando non poche difficoltà, poteva essere già pronto 3 anni fa se aveste proseguito il nostro progetto.

Esempio lampante della vostra politica è il **parcheggio di maclino**, ne parleremo diffusamente più tardi: Il vostro intervento low cost **ha il pregio della praticità, certo, dell'economicità, ma come per il pattinodromo, va a sacrificare un'area destinata ai giovani**, allo sport e all'incontro, a favore del ricovero dei mezzi.

Sulla sistemazione della **Valle**, **sottolineiamo che se non avessimo posto l'attenzione su quella copertura di lamiera, non l'avreste certo dichiarata provvisoria** e non avreste fatto un progetto complessivo: vedremo come sarà, ho già visto dei disegni che mi fanno abbastanza impressione: su queste cose, fra asfalto, teli verdi e coperture da stazione degli autobus, **non avete avuto finora la mano leggera in valle**.

La Valle continua a essere affrontata **per stralci e aggiustamenti successivi**, più che come un luogo che richiederebbe una **strategia unitaria**, coerente con il suo valore ambientale, storico e identitario. Le soluzioni fin qui adottate – tra asfalto, coperture e interventi funzionali ma impattanti – mostrano una mancanza di misura in un contesto che invece è uno dei **gioielli ambientali del territorio**.

Per il resto, bagni pubblici e sistemazione di vie montane vanno benissimo, così come i parcheggi in corso di realizzazione allo stadio, idea condivisibile, e le risorse per le scuole di gaino: speriamo che coinvolgiate il comitato per definirne il progetto.

Fra le opere che non vedremo nel 2026, c'è l'importante **adeguamento sismico della scuola elementare**: intervento importante, certo ma siete tranquilli a posticiparlo in questo modo? Non vi pare una priorità? IN FPV CI SONO 336.000 A CHE PUNTO SIAMO?? Se lo rapportiamo alle risorse spese per le camerate, credo che si possa dire che volendo i soldi si trovano, volendo.

Il II lotto di via trento quando inizierà?

PRINCIPALI OPERE IN FPV 2026 (PAG 112 RELAZIONE RENDICONTO)

GARDIAN	102.123
PARCO BERNINI E LIMONAIA	94.973
RISTRUTT E MANUT FABBRICATI	228.206
MANUT STRA. VERDE PUBBLICO	24.475
INCARICHI UFF PATRIM	49.869
INCARICHI UFF TECNICO	312.029
PNRR ADEGUAM PLESSO SCUOLA PRIMARIA	336.440
PNRR ADEGUAM. SCUOLA MEDIA	53.147
BIBLIOTECA	19.225
STADIO	300.643
CONDOTTA LOC. PORTO	37.962
VIA TRENTO	21.404
i LOTTO VIA TRENTO	250.000

PIAZZA CADUTI	38.247
VALLE CARTIERE	76.067
CAMERATE	17.763
CAMERATE 2 LOTTO	730.676
AGGRAVAM I LOTTO CAMERATE	385.876
CEDIMENTO VIA GIOTTO	130.000
MANUT E ASFALTI	138.620
FOYER AUDITORIUM	20.490
BANDO ALBERGO DIFFUSO	29.612
LAVORI EDILI VIARI	238.804
PARCHEGGIO CECINA	302.838
BAR SPORTING	189.719
SALA CIVICA MACLINO	365.000
PERCORSO MARCIAPIEDE MACLINO	680.000
VIALE MARCONI	364.570
VIA MANZONI	66.000
VIA BENAMATI E GARIBALDI	216.587
VIA CERVANO	16.909
IMPIANTI ILLUMINAZIONE	161.547
PUBBLICA ILLUMINAZIONE	39.944
INCARICHI PIANO REGOLATORE	50.752
PNRR ACQUE MACLINO	366.066
CASA LUME	19.027
CEDIMENTI E FRANE	81.026
CAMPEI	35.753
INTERVENTI FORESTALI	11.895
ESUMAZIONI STRAORDINARIE	41.669
TOTALE	6.687.406

PRINCIPALI OPERE 2026 FINANZIATE DA AVANZO

PIAZZA SANICO	211.000
VALLE CARTIERE	188.000
PARCHEGGIO CECINA	121.000
BAGNO PUBBLICO SALVO D'ACQUISTO	36.000
PARCHEGGIO MACLINO	188.000
SISTEMAZIONE VIE E PIAZZE	48.000
SENTIERO FOLINO CUSSAGA	51.000
PARCHEGGI STADIO	117.000
VIA CERCANO	128.000
FIBRA OTTICA NUOVO UFFICIO VIGILI	28.000
MANUT PARCHI E GIARDINI	79.000
VIA CAVOUR LARGO MATTEOTTI	50.000
QUOTA COMUNE PER PORTO	50.000
VIABILITA' MONTANA	112.000
SCUOLE GAINO	800.000
FOTOVOLTAICO STADIO	56.000
TOTALE AVANZO APPLICATO	1.478.142

Avanzo applicato 1.478.142

Di cui:

648.000 libero (su 697)

524.000 capitale

111.000 Destinato investimenti (esaurito)

192.000 Vincolato e accant. parte corrente

648.000 libero:

111 su 211 per riqualificazione piazza sanico

188 valle delle cartiere

121 parcheggio cecina

23 + 12 (vincolato) = 36 per bagno pubblico piazzale salvo d'acquisto

162 + 17 = 180 parcheggio uso pubblico maclino

111.000 investimenti:

12 bagno pubblico salvo d'acquisto
48 sistemazione vie e piazze
51 sentiero folino cussaga

642.000 capitale
117 stadio (già applicato I^ variazione)
100 sanico
128 via cervano
28 fibra ottica polizia locale
79 manutenzione parchi e giardini
50 via cavour/largo matteotti

204.000 parte corrente
133 fondo rinnovo contrattuale
12 libri
59 restituzione surplus covid

Da set 255:
40 contributo rsa
50 demanio quota porto
122 viabilità montana

800 scuole gaino (620 da regione + 120 oouu)
56 fotovoltaico stadio da pnrr

L'imponente lavoro è stato fatto nel 2014 quando da un equilibrio negativo di parte corrente, si è passati ad un equilibrio positivo che consente di finanziare attraverso l'avanzo, anche la parte di capitale. Prima era esattamente il contrario con quel che ne ha conseguito in termini di sfruttamento speculativo del territorio. Ora il bilancio sta un po' peggiorando per via dell'aumento delle spese correnti: se non gestite questo percorso, in vista anche delle prossime scadenze elettorali, la spesa corrente rischia di andare di nuovo fuori controllo.

4.Approvazione della bozza di contratto tra la Parrocchia dei SS. Faustino e Giovita e il Comune di Toscolano Maderno per la costituzione del diritto di superficie per la realizzazione di un nuovo parcheggio e campo sportivo nella fraz. di Montemaderno.

Il contratto per l'utilizzo del diritto di superficie di maclino per parcheggio e piccolo campo giochi, prevede canone annuo 5.000 euro per i primi 10 anni, poi 7500 fino al ventesimo, poi 10.000 fino al trentesimo; l'accordo verbale prevede che la curia stipuli un mutuo per pagare la ristrutturazione di san martino.

Faccio notare che questo punto, cioè il punto che vorrebbe garantire per questo spazio la possibilità di realizzare un parcheggio molto utile alla frazione, la possibilità di avere uno spazio sportivo polifunzionale per questa frazione e ottenere le risorse da parte della parrocchia per devolverle appunto al recupero di una struttura che ormai rischia di crollare, quale è la chiesetta del cimitero di San Martino era proprio ed è ed era nel nostro programma politico e non era nel vostro, per cui siamo contenti che l'abbiate colto e abbiate capito che queste esigenze sono utili per la collettività, la collettività di Montemaderno. Il punto è come si concretizza nella pratica, perché come abbiamo specificato anche, come ha ben specificato Andrea Andreoli nei punti precedenti riguardanti il bilancio, il nostro intento è sempre quello di coniugare all'interno di progetti tecnici o più pratici, diciamo, notevoli dimensioni di progettualità e la progettualità di tipo sociale per noi è una di quelle che riteniamo importanti e prioritarie per questa comunità. Per cui, avendo esaminato il sito, perché come sapete questo campo sportivo giace a una quota sopraelevata rispetto alla strada che lo fiancheggia, appunto in lato lago, ci era parso e abbiamo anche ipotizzato di poter realizzare un parcheggio al

di sotto del campo sportivo, completamente coperto e convinti che anche un impegno economico maggiore ovviamente da parte del Comune, con la proposta di un progetto sociale che possa attuare una progettualità di campo sportivo decente al di sopra, potesse incontrare anche le volontà e le aspettative della parrocchia, proprio perché avrebbero ottenuto sicuramente molto maggiori risorse per questa cosa e avrebbero anche soddisfatto esigenze e progettualità di tipo sociale. Ovviamente bisogna proporre questo tipo di progettualità perché venga apprezzata, se non viene proposta è ovvio che magari questo tipo di aspettative non vengano accolte. La struttura che la stessa Vicesindaca ha definito campetto sportivo polifunzionale, ovvero struttura sportiva, è un'area che dalla planimetria, che vedo allegata alla bozza di contratto, ha dimensioni di 14 metri per 750 cioè sono 105 metri quadri, 100 metri quadri, non si capisce quali sport possa ospitare e chiedo anche di potermi rendere noto, visto che è una struttura sportiva, quali sport può ospitare, perché un tennis non si può fare, perché necessita quattro volte tanto la superficie, il basket non si può ospitare, il volley non si può ospitare, il padel che è una forma di sport anche molto apprezzata dai giovani in questo momento necessita di una dimensione di 10 per 20, che è esattamente il doppio di quella che qui viene realizzata, non ne parliamo del calcetto nelle sue varie configurazioni che possono essere ottenute. Per cui in 100 metri quadri non so quali tipi di sport, chiedo quali discipline sportive si ritengono di poter realizzare e quindi a nostro avviso viene a mancare completamente la dimensione di tipo sociale, perché rispetto alle categorie educative di cui si parlava anche in precedenza in questo Consiglio, che si parlava di oratori e di scuole, l'altra categoria educativa importante, che è accolta favorevolmente dai giovani, viene praticata dai giovani, è proprio quella dello sport e lo sport in questo caso, la possibilità di disporre di una struttura davvero sì polifunzionale, che possa ospitare tennis, tutte quelle che ho detto prima, a Montemaderno, con un parcheggio al di sotto, avrebbe potuto costituire una realizzazione sicuramente di grande interesse e di attrattiva per Maclino, per Montemaderno e per il comune tutto diciamo. Oltre questo, ovviamente, la disponibilità di avere risorse davvero sì importanti da parte della parrocchia, da destinare a quel monumento che si sta diciamo notevolmente degradando e demolendo da solo, ahimè, in località San Martino, che da tempo abbiamo assistito ovviamente a questa situazione di pericolo, di pericoloso degrado, ma ovviamente non essendo una struttura di proprietà comunale era ed è difficile intervenire direttamente. Ma indirettamente, con questa proposta che appunto ripeto era parte integrante del nostro programma, avevamo e sosteniamo tuttora di poterla sostenere. Le disponibilità messe in atto in quel caso, ovviamente, con una struttura che verrebbe acquisita dal Comune, quindi con un investimento anche maggiore, ma anche qui si tratta di capire quali sono le priorità, avrebbe potuto appunto rispondere in modo più adeguato e strutturalmente più consono a delle esigenze davvero sentite. Si preferisce invece la soluzione più facile, meno costosa, più pratica, che ovviamente però non risponde a tutte le aspettative che ci si poteva attendere.

I rapporti intercorsi a suo tempo e non ancora formalizzati non mi davano la sensazione che il nostro progetto potesse essere rigettato dalla Curia, ma questo lo lascio alla mia convinzione, però siccome le parole hanno un significato e un valore, quando parliamo di struttura sportiva, vorrei che mi si dicesse che tipi di sport si praticano. Un conto è una struttura per giocare e allora posso giocare a biglie, posso giocare a qualsiasi altra attività, un conto è dire invece qui c'è un campetto sportivo polifunzionale, ovvero struttura sportiva, che sono parole qui dette, insomma annunciate anche in modo secondo me un poco propagandistico, che però non portano a nessuna pratica sportiva, perché con queste dimensioni ripeto possiamo fare le attività che si fanno in un cortiletto, ma nessuna delle pratiche sportive notorie e non stiamo parlando di olimpionico, ma stiamo parlando di sport e attività sportive di ogni giorno.

Esempio lampante della vostra politica è il **parcheggio di maclino**: anche noi avevamo fotografato un'esigenza di parcheggi, avevamo individuato la stessa area e immaginato un intervento un po' più impegnativo, con parcheggi interrati ed il rifacimento del campo sportivo, con esborsi maggiori da parte del comune ma anche con un progetto che non era solo urbanistico parcheggi, ma anche sociale con un campo in erba sintetica veramente utilizzabile e dando risorse alla curia, affinché potesse sistemare il cimitero di san martino, da anni alle prese con progetti di sistemazione fantasma e bandi bucati (per mancata partecipazione). Il vostro intervento low cost **ha il pregio della praticità, certo, dell'economicità, ma come per il pattinodromo, va a sacrificare un'area destinata ai giovani**, allo sport e all'incontro, a favore del ricovero dei mezzi. E' questo che vi imputiamo, non avere a cuore le esigenze dei giovani.

5. Accettazione della cessione gratuita di un'area stradale in via Leopardi.

6. Approvazione schema di convenzione per la gestione del Centro Innovazione e Tecnologie della Provincia di Brescia – periodo 2026 – 2036.

7. comunicazioni del sindaco

